



Prot.0484/-SR-
Trapani 22 ottobre 2024
all.20 fotografie

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE REGIONE SICILIA

via Antonio Esposito, 27 -91100 -Trapani – telefax.092353778
e-mail: sicilia@polpenuil.it – PEC: giacchino.veneziano@timpec.it

On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ROMA

Presidente Giovanni RUSSO

CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ROMA

Consigliere Lina DI DOMENICO

VICE CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ROMA

Dott. Massimo PARISI

DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE

ROMA

D.ssa Ida DEL GROSSO

RESPONSABILE RELAZIONI SINDACALI -DAP

ROMA

Dott. Maurizio VENEZIANO

PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA

PALERMO

CASA RECLUSIONE Calogero Di Bona

PALERMO-UCCIARDONE

e,p,c

Gennarino DE FAZIO

SEGRETERIO GENERALE
UILPA Polizia Penitenziaria

ROMA

Aldo MAIRA

SEGRETARIO PROVINCIALE
UILPA Polizia Penitenziaria

PALERMO

OGGETTO: - **Casa Reclusione Calogero Di Bona PALERMO- UCCIARDONE**–
-visita luoghi di lavoro UILPA Polizia Penitenziaria art 5 commi 6 et 7 Accordo Nazionale Quadro-
relazione conclusiva e trasmissione fotografie
RICHIESTA INTERVENTI URGENTISSIMI DAP e PRAP

Illustrissime Autorità,

la UILPA Polizia Penitenziaria nel quadro delle attività di tutela dei lavoratori, si avvale da sempre delle prerogative previste dall'Accordo Nazionale Quadro, specificatamente dell'art. 5 commi 6 et 7.

Infatti giorno 18 ottobre u.s, lo scrivente Segretario Generale della Sicilia, unitamente al Segretario Provinciale di Palermo Aldo Maira e del responsabile di struttura Antonio Cacciatore abbiamo visitato i luoghi di lavoro della Polizia penitenziaria che opera alla Casa di Reclusione Calogero Di Bona Palermo-Ucciardone.

Nel corso della visita siamo stati accompagnati dal Direttore dott. Fabio Prestopino e dal Vice Comandante del Reparto dott. Giovanni La Sala, Dirigente aggiunto di Polizia Penitenziaria.

Come sindacato siamo consapevoli che la struttura è stata edificata dai borboni, ma questa condizione non potrà consentire all'amministrazione di non tenere conto delle norme previste dalla legge 81/2008.

Iniziando il tour, alla 1^ portineria il lavoratore opera in un logo angusto, dove è improcrastinabile trovare una sistemazione logistica ed operativa diversa rispetto l'attuale, provvedendo inoltre ad aumentare i livelli di protezione e sicurezza.

La 2^ portineria (come la 1^ comunque...ndr) , negli anni 90 per ovviare alla diffusione di gas di scarico dei mezzi che circolano, non è prevista la chiusura ermetica, esponendo così l'unico lavoratore al freddo, ovvero alla calura estiva.

E' necessario un restauro, con la tinteggiatura e altri lavori di muratura.

Entrando al piazzale grande, la 5^ sezione, essendo stata ultimamente oggetto di restauro, (oggi è sede di polo didattico) necessita di un ripristino di quasi tutte le telecamere della sala regia , così da consentire il controllo a distanza delle attività didattiche.

Discorso davvero complesso risulta essere quello della guardiole, adibite a garitte dei passeggi dei detenuti nelle sezioni 2^ 6^, 7^,et 9^.

Queste necessitano di radicali modifiche strutturali, considerato che sono in pessime condizioni, e assicuriamo le SS.LL che solo per resiliente senso di rispetto verso le istituzioni che rappresentante, omettiamo di specificare cosa abbiamo trovato (ma basta guardare le foto).

Per tale motivo riteniamo tassativo e un intervento radicale di recupero delle condizione di pieno rispetto delle norme di legge che tendono a tutelare gli operatori, obbligo del datore di lavoro

Per quanto riguarda la verifica all'interno dei reparti 2^, 4^, 6^, 7^,8 et 9^, sono fondamentali azioni di tinteggiatura, giacché c'è molta umidità anche nei servizi igienici.

Inoltre, il personale di Polizia opera con un bassa irraggiamento di luce artificiale, ragion per cui è ineluttabile aumentarne la portata.

Inoltre in tutte le postazioni è dovuto un cambio di tutto l'arredamento tra cui sedie armadi e scrivanie.

Per quanto riguarda la situazione del personale di Polizia Penitenziaria, alla data del 18 ottobre 2024, su una dotazione organica prevista dal PCD di 341 unità complessive, ne risultavano in forza 293, quindi la carenza effettiva risulta essere di 48 unità.

Di contro su una capienza regolamentare di 569 posti ne risultano disponibili 489, ma la presenza al 17 settembre era di 521 detenuti, quindi con una percentuale di sovraffollamento del 106,54%.

Per opportuna competenza, si allegano 20 fotografie delle postazioni di lavoro ove manca totalmente l'applicazione delle norme che tutelano la salute dei lavoratori, che necessitano azioni di ripristinazione senza ulteriori indugi.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Cordialità.

***Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Giacchino Veneziano***

